

RASSEGNA STAMPA LUNEDÌ 02 NOVEMBRE Pagina 3 FOGLIO 1-2 Il Quotidiano

Tre anni di studio, 11 paesi interessati, per soluzioni contro droga, alcool e bullismo della nuova generazione

L'Ateneo molisano nel progetto Seyle

L'Università degli Studi del Molise sarà vice coordinatore del programma europeo



CAMPOBASSO. Nel triennio 2009 – 2011 l'Università degli studi del Molise rappresenterà l'Italia nel progetto Seyle.

Si tratta di un programma di ricerca, sulla promozione di stili di vita salutari tra gli adolescenti, promosso dalla Comunità Europea.

Sono 11 gli stati interessati: Svezia, Austria, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Israele, Romania, Spagna e Slovenia.

L'Italia, rappresentata appunta dall'università molisana, sarà vice coordinatore del centro europeo "Karolinska Institute" di Stoccolma.

Da ogni paese partecipante verranno reclutati mille soggetti, per

un totale di 11.000 persone, che saranno al centro di tre diversi programmi di promozione della salute, degli stili di vita salubri e di prevenzione al rischio degli adolescenti per abuso di alco-



RASSEGNA STAMPA LUNEDÌ 02 NOVEMBRE Pagina 3 FOGLIO 2-2 Il Quotidiano del Molise

Tre anni di studio, 11 paesi interessati, per soluzioni contro droga, alcool e bullismo della nuova generazione

L'Ateneo molisano nel progetto Seyle

L'Università degli Studi del Molise sarà vice coordinatore del programma europeo



ol, droga e bullismo.

La durata dello studio sarà di tre anni ed i soggetti interessati saranno gli studenti di scuole medie superiori, le famiglie ed il personale docente. Il percorso scientifico sarà attuato in quattro studi specifici: si parte con la prevenzione di comportamenti a rischio, auto lesivi e suicidari.

Si procederà con le iniziative messe in campo per contrastare il fenomeno del bullismo, per arrivare all'uso di nuove tecnologie informatiche per prevenire la salute mentale. Quarto ed ultimo progetto sarà finalizzato al monitoraggio delle condotte a se scuole superiori regionali per intraprendere con insegnanti, alunni e famiglie percorsi formativi sull'argomento.

Per l'Università degli studi del Molise si tratta non solo di una visibile conferma di stretta sinergia tra la facoltà di medicina e chirurgia con la cattedra di psichiatria dell'Ateneo per la formazione "Colozza", ma per l'istituto molisano si tratta anche del raggiungimento di un altro primato: rappresentare l'Italia che, col proprio territorio, sarà la prima nazione a partire con la fase operativa. Il percorso scientifico sarà attuato da 4 studi specifici